

MAESTRO DOVE ABITI?

Scheda Attività Formativa per il Triennio

1. Che cercate?

momento e durata: primo giorno, mattina – 1h1/2
 messaggio attività: Ricerco me stesso negli occhi di Dio
 scelgo di: vedere il Signore dentro di me
 don Bosco: sogno Pergolato di rose
 responsabile: Anita + Federico

PRIMA PARTE

o durata: 10 min

o suddivisione: triennio in cerchio

o scopo: Gesù chiede "CHE cercate?" e non "CHI"

- cerchiamo qualcosa che non abbiamo mai avuto o che abbiamo perso
- come stiamo quando non ce l'abbiamo? (-senso di incompletezza, di ansia, di insoddisfazione...)

o materiale: nessuno

SECONDA PARTE

o durata: 10 + 10 + 15 minuti

suddivisione: sparsi ognuno da soloscopo: io e Gesù allo specchio

o dinamica:

- penso a Gesù, alla sua bontà, a come in modo furbo e sapiente rispondeva alle provocazioni e a come ha sconfitto satana nel deserto; alla sua fede nel Padre sulla croce; al suo coraggio per difendere il bene. E' stato anche lui un padre, un amico e un maestro per i discepoli. (10 minuti)
- scrivo 5 caratteristiche che mi piacciono di Gesù. (10 minuti)
- ora prendo lo specchio. Sopra metto gli occhi di Gesù, sotto riflessi ci sono i miei. Io e Lui cosa ci accomuna? (15 minuti)
- o materiale: specchio + foglietto e penna, stampa occhi di Gesù

TERZA PARTE

o durata: 15 + 10 + 20 mino suddivisione: sparsi da soli

o scopo:

- o dinamica:
 - faccio stringere tra le mani dei rami di pungitopo. Col dolore nelle mani ascolto il sogno del "pergolato di rose" (audio)
 - scrivo 5 caratteristiche di don Bosco che mi piacciono
 - ora riprendo lo specchio con gli occhi di Gesù, aggiungo quelli di don Bosco e i miei riflessi. Cosa ci accomuna? Cosa sogno per questi miei occhi? Che cerco con questi miei occhi? In cosa voglio assomigliare a loro?
- o materiale: rami di pungitopo + audio sogno "pergolato di rose" + foglietto e penna + specchio + occhi don Bosco + foglio deserto finale



MESSAGGIO DELL'ATTIVITA'

"Che cercate?" Gesù mi provoca chiedendomi che cerco! Ciascuno cerca se stesso, il suo posto nel mondo, la sua impronta, la sua anima. Ed è proprio in questa ricerca di se stessi, del proprio io che troviamo Gesù! Lui è lì dentro ognuno di noi da sempre. Ci accompagna nelle nostre azioni quotidiane, ci ama per le nostre fragilità, ci rende migliori e forti. Noi siamo liberi di farlo fiorire in noi o soffocarlo. Lui rimane dentro di noi e attende che il nostro cuore lo accolga. Camminare nel mondo lasciando che gli altri vedano Gesù in noi è qualcosa di splendido, ci fa sentire unici, amati, desiderati; lo con le mie imperfezioni e i miei errori posso essere specchio di Gesù. Lui ha scelto me! E mi sceglie ogni giorno per portare del bene al mondo. Lui ogni giorno sceglie me! Il motivo? Perché io sono prezioso ai suoi occhi.

Non è facile, ma lui ci da sempre i mezzi per superare tutto. Lui sa cosa siamo in grado di sopportare e superare. Le spine ci saranno ma al momento giusto la bellezza dei fiori farà tutto guarire, basta camminare nella fede.



MAESTRO DOVE ABITI?

Scheda Attività Formativa per il Triennio

2. Dove abiti?

momento e durata: primo giorno, pomeriggio – 1h1/2
 messaggio attività: cerco chi mi aiuta ad arrivare a Dio

• scelgo di: guida spirituale

• don Bosco: video don Calosso e don Cafasso

• responsabile: Anita + Federico

PRIMA PARTE

o durata: 30 min

o suddivisione: triennio in cerchio

o dinamica:

- visione video don Calosso => Giovannino trova la sua guida che si prende cura di lui

=> don Calosso gli dice che nessuno è orfano su questa terra

- visione video don Cafasso => don Cafasso gli ricorda chi è!

- ora so cosa cerco! Uno stile di vita, il MIO stile di vita!!!

o materiale: video spezzoni film

SECONDA PARTE - DISCUSSIONE

durata: 30 minutisuddivisione: insieme

o scopo:

- io sono un mix tra UOMO + CRISTIANO + SALESIANO => ragione + religione + amorevolezza

UOMO = maturare come uomo e donna nella società

CRISTIANO = crescere nell'unione con Dio per puntare alla santità

SALESIANO = essere consapevole e realizzare la propria vocazione salesiana

- io cerco il MIO stile di vita! Provocazione: chi mi dice chi devo essere?
- A don Bosco chi ha detto cosa sarebbe diventato?
- Per diventare SE STESSI dobbiamo accogliere e far lavorare Dio dentro di noi.
- Attenzione!!! Chi è in grado di capire cosa Dio vuole per noi? Tante domande, tanti episodi che ci accadono che non capiamo, tante coincidenze "strane" ... chi ci può aiutare?
 - don Bosco era messo come noi. Non ci capiva niente! Chi l'ha aiutato a capire? Chi aiuta noi?

TERZA PARTE

o durata: 30 min

suddivisione: DESERTOmateriale: foglio del deserto





MESSAGGIO DELL'ATTIVITA'

Cerchiamo risposte per le cose che razionalmente non riusciamo a spiegare, ci lasciamo turbare dai misteri della fede, guardiamo affascinati a quel Signore sulla croce, ci emozioniamo nel sentirci così amati da Dio, eppure se ci chiedono dove abita Gesù? Non riusciamo a dire .. dentro ognuno di noi! Non riusciamo a dire SI sono cristiano.

Abbiamo bisogno di una guida che riconosca tutto questo, che veda quel Gesù dentro i miei occhi e mi aiuti a farlo fiorire, a farlo sbocciare così che anche gli altri capiscano quanto Dio mi ama. E poi posso amare il prossimo come lui ama me. Fantastico! Lasciarci amare per poter amare, questa è fede, questo è il MIO stile di vita.



MAESTRO DOVE ABITI?

Scheda Attività Formativa per il Triennio

3. Venite e Vedrete

• momento e durata: secondo giorno, mattina – 2h

messaggio attività: impariamo ad affidarci a Dio, a consacrare la nostra vita a lui,

impariamo il senso della parola vocazione, impariamo a diventare pastori per il prossimo

• scelgo di: servire il prossimo sempre, il mio servizio diventa vocazione, promettere a Dio

• don Bosco: sogno delle Tre Fermate

• responsabile: Anita + Federico

PRIMA PARTE

o durata: 30 min

o suddivisione: insieme

o dinamica: ragazzi divisi a coppie girano e cercano di rispondere alle domande poste dagli educatori

o scopo: capire i talenti che abbiamo e se riusciamo a metterli in gioco. Capire cosa facciamo concretamente per il prossimo

o materiale: domande provocatorie

SECONDA PARTE

o durata: 20 minutio suddivisione: insieme

dinamica: video di Nick Vudjevic

o scopo: impariamo a mettere in gioco i nostri talenti per poter risplendere nel cielo. Ognuno di noi ha delle qualità e deve metterle a servizio del prossimo: questa è la vocazione che Dio ha progettato per noi.

o materiale: video

TERZA PARTE

o durata: 30 min

o suddivisione: a gruppetti di quattro persone

o dinamica: ogni gruppetto avrà sottomano il sogno delle tre fermate e prova a capirne il significato

o scopo: non può esserci vocazione se per primi noi ragazzi non ci lasciamo provocare da Dio. Esso ci ha dato dei talenti incredibili, ci ha messo affianco le persone giuste per poterli far fruttare al massimo delle loro potenzialità, ma a sta a noi fare il primo passo e capire, lasciarsi affascinare da Dio e dalle persone che parlano in suo nome

materiale: fogli e testi del sogno

QUARTA PARTE

o durata: 30 min

o suddivisione: singolarmente

o dinamica: confrontiamo la promessa con il sogno delle tre fermate e la parola vocazione, e poi proviamo a scrivere una lettera a Dio

o scopo: oggi promettiamo a Dio qualcosa di concreto, di vero: promettiamo di seguirlo e ascoltarlo sempre e in ogni momento. Non basta più dire si lo faccio ma non mi sbilancio, ora tocca a noi: il nostro si è una promessa a Dio che dura per sempre

o materiale: fogli e testi del sogno



MESSAGGIO DELL'ATTIVITA'

Vocazione è servizio, questa è la parola d'ordine. Tutti noi abbiamo dei talenti, più o meno grandi, tutti noi abbiamo delle qualità immense che tante volte teniamo nascoste e o per pigrizia o per ignoranza non riusciamo a sfruttare. Oggi si cambia, da ora impariamo e dobbiamo assolutamente metterli a servizio del prossimo, ovvero tutte le persone che mi capitano davanti ogni giorno. Non poniamoci limiti e cerchiamo di offrire il massimo di noi stessi ogni momento: questo è quello che Dio ha in mente per noi, questo è quello per cui siamo nati e viviamo.

Per farlo però dobbiamo innanzitutto credere in Lui, e credere vuol dire fidarsi ciecamente: mettere la nostra vita nelle sue mani. La cosa può risultare molto fastidiosa e può costare tantissimi sacrifici ma Egli ci assicura che se riusciamo ad affidargli la nostra a donarla al prossimo, quello che ne riceveremo in cambio sarà una cosa fantastica: la gioia piena.



MAESTRO DOVE ABITI?

Scheda Attività Formativa per il Triennio

4. Si fermarono presso Lui

• momento e durata: terzo giorno, mattina – 2h

messaggio attività: l'importanza della preghiera personale come strumento per diventare pastori

scelgo di: fermarmi e riflettere attraverso la preghiera su quello che ho dentro di me e quello che devo dare

• don Bosco: sogno delle Due Colonne

• responsabile: Anita + Federico

PRIMA PARTE

o durata: 30 mino suddivisione: insieme

- o dinamica: in cerchio ogni ragazzo ha un post-it, su di esso scrive tre qualità che è riuscito a trasmettere ai ragazzi. Poi viene attaccato un altro post-it alla sedia, ci si sposta di un posto e si scrive sul post-it quello che pensiamo che il nostro amico sia riuscito a trasmettere ai ragazzi (una qualità).
- o scopo: tutti noi prima di poter essere pastori per il prossimo dobbiamo fermarci un attimo a riflettere, questo per ricaricarci e ripartire più forti e determinati di prima. E quale modo più bello per farlo se non sentendo da altre persone (persone di cui ci fidiamo) quali sono i nostri punti di forza e quello che riusciamo a fare per gli altri!
- materiale: post-it

SECONDA PARTE

- o durata: 40 minuti
- o suddivisione: a gruppetti e poi da soli
- o dinamica: ad ogni ragazzo viene dato il foglio del sogno di don Bosco delle due colonne, e singolarmente si cerca di rispondere alle domande che troveremo
- o scopo: ora abbiamo capito le qualità che riusciamo a tirare fuori con le altre persone, ora però dobbiamo fare un passo in più e durante la nostra sosta dobbiamo riuscire ad individuare la persona che per noi rappresenta la fede vera, un modello da imitare per tutti. La risposta non può che essere Dio e perciò cerchiamo di far sì che Lui e Maria diventino le nostre due colonne di vita.
- o materiale: testo sogno

TERZA PARTE

o durata: 20 min

o suddivisione: a gruppetti

- o dinamica: proviamo a scrivere su un foglio che cosa si deve fare di concreto ai giorni nostri per diventare santi. E' necessario che ognuno di noi dica la sua idea concreta e non intenzioni campate in aria.
- scopo: il mare e le navi nemiche nel sogno di don bosco rappresentano il male e le tentazioni che ogni giorno ci troviamo ad affrontare.

 Per superarle don Bosco ci ha dimostrato che dobbiamo avere molta fede e dei riferimenti molto chiari ai quali affidarci e dimostrare a tutti con i fatti che noi seguiamo loro e nessun altro. Ora proviamo a capire cosa vuol dire e come si possono seguire i loro insegnamenti in ogni momento e con tutte le persone che ci troviamo di fronte.
- o materiale: fogli



QUARTA PARTE

o durata: 30 min

o suddivisione: personalmente

o dinamica: ispirati dalle parole della lettera da Roma di don Bosco proviamo a riflettere su noi stessi con delle domande personali e cerchiamo di capire se riusciamo ad amare come don Bosco ama noi.

o scopo: confrontiamo il nostro stile di vita con quello di don Bosco, testimone dell'amore di Dio

materiale: domande

MESSAGGIO DELL'ATTIVITA'

Oggi impariamo a Sostare. Detta cosi sembra una banalità, ma tutti noi spesso commettiamo errori perché non sappiamo fermarci un attimo e metterci in ascolto di Dio. Sostare però non significa solo questo, vuol dire anche capire quanto Dio ci ama e ci vuol bene e si serve di noi per essere portatori di fede e speranza al prossimo. Avere Dio insieme a Maria come riferimento è fondamentale se vogliamo combinare qualcosa di buono nella nostra vita. Questo perché ai giorni nostri siamo sempre più bersagliati da esempi negativi che ci vengono spacciati come esempi da seguire e questo porta a un grandissimo impoverimento della fede dentro tante persone nel mondo.

Dio vuole che lo scegliamo come esempio e crede ciecamente nelle nostre capacità, capacità che ogni tanto vanno oltre anche a quello che pensiamo. Però anche noi dobbiamo imparare ad amarlo e seguire la strada che ci sta tracciando anche se magari sarà molto faticosa. E' importante esserci: in ogni cosa che facciamo, in ogni momento la facciamo e in ogni luogo la facciamo è fondamentale non scordare mai di dimostrare che noi siamo portatori di fede.



MAESTRO DOVE ABITI?

Scheda Attività Formativa per il Triennio

5. Non è la stessa cosa

momento e durata: quinto giorno, mattina – 1h
 messaggio attività: riepilogo il tema del campo

don Bosco: missione nel mondo
 responsabile: Anita + Federico

PRIMA PARTE

o durata: 15 min

o suddivisione: triennio in cerchio

o dinamica:

- si riprende gli obiettivi di ogni attività cercando di capire se ora .. "non è la stessa cosa"

SECONDA PARTE - DISCUSSIONE

o durata: 10 minuti

suddivisione: a gruppetti di 3

dinamica:

- domanda: allora ragazzi qual è il tuo stile? Cosa ho visto nello specchio?

TERZA PARTE

o durata: 30 min

o suddivisione: insieme

o dinamica:

- terminato il cammino del triennio bisogna alzarsi e realizzare il sogno delle 3 fermate. Andare nel mondo con la nostra vocazione.
- ascolto "come ti ama Dio" RnS

o materiale: canzone RnS

MESSAGGIO DELL'ATTIVITA'

"Maestro dove abiti"? il Signore abita in cielo, vicino al Padre. Ma vive e opera attraverso ognuno di noi fin dal battesimo. Se solo noi lasciassimo un po' di spazio a lui, riusciremmo veramente ad amare il prossimo in maniera speciale, riusciremmo ad amare il prossimo come ti ama Dio. E se camminiamo nel mondo orgogliosi di far vedere il Signore allora saremmo la realizzazione del sogno delle 3 fermate.

Lasciamo che la nostra guida ci ripresenti giorno dopo giorno lo specchio dove ritrovare lo sguardo di Gesù, di don Bosco e il nostro. Tutti e 3 con la stessa luce, tutti e 3 con la stessa Gioia.